



Quest'anno anche l'ASAPS si spende a favore della raccolta del 5 x Mille, e non potendolo fare in prima persona, lo fa a favore dell'Associazione Lorenzo Guarnieri che con l'ASAPS è impegnata a favore della sicurezza stradale ed è promotrice della legge sull'Omicidio stradale.

Sostieni la sicurezza stradale sostieni le battaglie dell'ASAPS e dell'Associazione Lorenzo Guarnieri che con l'Associazione Gabriele Borgogni sono in prima fila nella battaglia non solo per la sicurezza stradale, ma anche per la giustizia stradale.

PRIMO PIANO

Incidenti stradale sull'A19: precipita autocarro da viadotto, due morti

CALTANISSETTA 29.05.2015 – Un autocarro, che trasportava frutta e verdura, dopo aver urtato un mezzo della "Bartolini" fermo lungo la corsia di emergenza, è precipitato facendo un volo di svariati metri. Il pesante mezzo, che viaggiava in direzione Palermo, ha prima urtato contro il guardrail strisciandolo per circa 32 metri. Poi il tragico volo. Le vittime dell'incidente sono padre e figlio che vendono frutta e verdura a Gangi. Sono Vincenzo Scirè 63 anni e il figlio Francesco 31 anni. Avevano un negozio nel paese madonita "Le Primizie srl". Viaggiavano a bordo di un camion di frutta che per causa da accertare ha sfondato il guard-rail e ha fatto un volo da 32 metri dal viadotto Irosa in territorio di Resuttano. Sul posto è intervenuta una volante della polizia stradale, diretta dalla dirigente Maria Grazia Milli e i vigili del fuoco del comando di Palermo, distaccamento Petralia. E' intervenuta anche un'ambulanza del 118 ma per i due non c'è stato nulla da fare. Difficili le operazioni per estrarre i corpi delle due vittime dalle lamiere. Traffico paralizzato lungo l'arteria. (Donata Calabrese – GdS.it)

Fonte della notizia: ilfattonissenno.it

NOTIZIE DALLA STRADA

In due tentano rapina all'anagrafe di Barletta Cercavano carte d'identità

BARLETTA 31.05.2015 - Sono ancora poco chiare le ragioni di un tentativo di rapinare, a mano armata, delle carte di identità in bianco avvenuto ieri pomeriggio a Barletta. L'episodio è stato segnalato dall'amministrazione comunale che ha invitato a vigilare. Stando alla ricostruzione, due individui a volto coperto sono entrati negli uffici anagrafici in via Ofanto, armati di pistole, ed hanno minacciato gli impiegati che non hanno assecondato i propositi dei malviventi e, insieme agli agenti di Polizia locale, li hanno messi in fuga. L'attività presso gli uffici demografici era in corso per gli orari straordinari elettorali. Al momento tutte le ipotesi sono aperte. L'episodio "suscita nella comunità, anche per le sue modalità, apprensione e richiede vigilanza e fermezza", ha commentato il sindaco Pasquale Cascella. L'amministrazione ha auspicato "l'impegno concorde delle forze dell'ordine e della magistratura per individuare e assicurare alla giustizia in tempi rapidi i responsabili dell'atto criminoso, riaffermando così la legalità nel nostro territorio".

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

Vigili insultati, il risarcimento fa del bene

La coppia di agenti ha devoluto alla Casa di riposo i 1.500 euro ricevuti a titolo di indennizzo morale dall'automobilista finito nei guai per oltraggio

di Alessandro Scarpari

30.05.2015 - Da un gesto di sprezzante maleducazione è sbocciata un'opportunità di solidarietà. L'epilogo della vicenda iniziata nel 2013 ha avuto come protagonista una coppia di agenti della Polizia locale di Rezzato che ha deciso di devolvere alla Casa di riposo la somma

ottenuta come risarcimento danni. Il processo per oltraggio a pubblico ufficiale li vedeva come parte offesa.

NEL SETTEMBRE di due anni fa i due agenti stavano effettuando un pattugliamento a piedi lungo le vie del centro abitato. A un certo punto avevano redatto un verbale di multa al proprietario di un'automobile indebitamente parcheggiata negli spazi di sosta riservati a disabili e invalidi. L'automobilista, per tutta risposta, aveva cominciato a insultare pesantemente i vigili.

Dopo aver cercato inutilmente di riportare alla ragione il trasgressore, gli agenti lo avevano denunciato alla Procura di Brescia per il reato di ingiuria e oltraggio a pubblico ufficiale. La persona imputata - prima dell'udienza che si terrà la prossima settimana - ha però proposto un risarcimento pecuniario di 1.500 euro a riparazione del danno alle parti offese, come previsto dall'articolo 341 bis del codice penale.

I DUE OPERATORI della Polizia locale hanno accettato l'indennizzo e deciso di donarlo interamente alla Casa di riposo «Evaristo Almici» del paese. I vigili avrebbero voluto mantenere il più stretto riserbo sul loro gesto di generosità, ma la notizia è stata resa nota dalle famiglie degli anziani ospiti della struttura socio assistenziale per la terza età. Il gesto dei due vigili rispecchia lo spirito della Polizia locale. «Stavamo solo facendo il nostro dovere per fare rispettare le regole», si sono scherniti i protagonisti della vicenda a chi gli domandava come mai avessero rinunciato al risarcimento.

I DUE VIGILI INSOMMA, hanno voluto rendere tangibili i valori in cui credono tendendo la mano a chi è meno fortunato ed è più in difficoltà. Quello che in fondo fanno quotidianamente quando sono in servizio.

Fonte della notizia: bresciaoggi.it

Roma: scoperto secondo rom pirata della strada, denunciato per concorso in omicidio volontario

30.05.2015 - Sviluppi in merito alla tragedia avvenuta nelle ultime a Roma, dove un'auto guidata da 3 rom ha travolto 9 persone, provocando la morte di una filippina di 40 anni. Com'è noto, una minorenne rom era stata individuata subito dopo l'impatto. Ora è stato scoperto il secondo rom che si trovava nell'auto che andava a 180 km/h su via di Boccea. Anch'esso è stato denunciato per concorso in omicidio volontario. L'episodio avvenuto nei pressi della metro Battistini ha sollevato polemiche e un po' d'ostilità nei confronti delle comunità rom stanziate a Roma. Organizzati tanti sit-in di protesta nelle vicinanze del luogo della tragedia che è costata la vita a una filippina. Sono stati apposti in molte zone della Capitale molte locandine pro-Salvini. Il leader della Lega Nord, infatti, ha promesso più di una volta di voler "radere al suolo" i campi rom. Indignazione, invece, per il sindaco Ignazio Marino, che non ha rilasciato alcun commento in merito alla vicenda perché in quel momento si trovava a New York.

Fonte della notizia: altopascio.info

Auto evita alt e si schianta, arrestato A bordo erano in quattro, gli altri sono fuggiti

MODENA, 30 MAG - Un'auto con a bordo quattro persone non si è fermata all'alt della polizia municipale rischiando di investire un agente e una volontaria dell'organizzazione di una corsa podistica a Modena, e si è poi schiantata a lato di una rotatoria in via Divisione Acqui. Uno degli occupanti, un rom di 22 anni, è stato poi bloccato mentre cercava di fuggire a piedi. E' avvenuto intorno alle 20.30 di ieri. La vettura è una Fiat Stilo risultata non assicurata e sulla quale erano caricati arnesi da scasso.

Fonte della notizia: ansa.it

SCRIVONO DI NOI

Arrestati 37 somali con documenti falsi in partenza per la Germania

30.05.2015 - Sono stati fermati e arrestati a Roma dalla Polizia 37 cittadini somali che stavano per trasferirsi in Germania a bordo di un bus polacco con falsi documenti di identità. Il loro

arresto è avvenuto nell'ambito dell'Operazione Voyager, disposta dal dipartimento della P.S. – direzione centrale delle specialità – servizio polizia stradale, con ordinanza del questore di Roma, con l'obiettivo di effettuare controlli mirati sui passeggeri di autobus di linea destinati a rotte di lunga percorrenza. Durante il servizio, svoltosi principalmente nel terminal delle autolinee della Stazione Tiburtina, è stato controllato appunto anche un autobus con targa polacca, che viaggia sulla linea Italia-Germania-Polonia. Gli agenti hanno notato che alcune persone, prima di salire sul bus, sono state chiamate da un uomo che aveva consegnato loro i biglietti per la Germania oltre ad alcuni documenti. Questi ultimi sono poi risultati essere dei permessi internazionali di viaggio contraffatti. Le 37 persone, tutte somale, compreso l'uomo che stava distribuendo i biglietti, un quarantenne titolare di regolare permesso di soggiorno, sono state fermate e accompagnate all'ufficio immigrazione per gli accertamenti del caso e successivamente arrestate ai sensi della normativa antiterrorismo.

Fonte della notizia: online-news.it

Traffico illecito di mezzi pesanti rubati fermato dalla Polizia Stradale di Savona La bisarca con il camion rubato a Jesi, diretto in Francia, è stata fermata giovedì mattina presso il casello autostradale di Zinola

30.05.2015 - Una bisarca con sopra un camion rubato a Jesi, diretto in Francia, fermata grazie all'intuito della Polizia Stradale al casello di Zinola. Giovedì mattina gli agenti hanno fermato a Savona il veicolo, sul quale era collocato il mezzo. I poliziotti, insospettiti da alcuni dettagli, hanno iniziato a esaminare attentamente il carico. Il cassone del truck della Iveco che si trovava sopra era infatti bianco, ma nella parte sottostante blu, segno che era stato verniciato in maniera grossolana e veloce. Nel corso dell'osservazione gli agenti hanno poi notato che il numero di telaio era stato ripunzonato e mancavano alcune delle targhette. Dopo un'attenta indagine è emerso che il mezzo era stato rubato in una cava a Jesi e sarebbe stato portato in Francia, per essere poi smerciato, con tutta probabilità in Africa. Dopo una serie di indagini i poliziotti sono riusciti a ricostruire che il camion, del valore approssimativo di 150 mila euro, era stato rubato in una cava di Jesi, insieme a altri tre.

Fonte della notizia: savonanews.it

Prima notte di controlli contro alcol e droga a Verona: il bilancio della polizia stradale Agenti e medici della Questura sono scesi in strada nella notte scorsa per l'attività di controllo pianificata a livello nazionale che prevede in primis il prelievo di liquidi biologici direttamente su strada

30.05.2015 - Questa notte la Polizia di Stato ha mobilitato nel veronese agenti della Stradale e medici della Questura per l'attività di controllo pianificata a livello nazionale dal Servizio Polizia Stradale con l'introduzione di nuove misure organizzative per ottimizzare l'attività di accertamento adeguandola agli standard imposti a livello europeo: in primis il prelievo di liquidi biologici direttamente su strada (saliva) attraverso test rapidi di screening che, in caso positivo, potranno essere oggetto di accertamento quantitativo con valenza medico-legale presso laboratori dedicati della Polizia di Stato. Nella nottata sono stati utilizzati strumenti precursori e relativi kit diagnostici per il controllo preliminare della presenza di stupefacenti, donati dalla Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale, che a livello nazionale consentiranno il controllo complessivo di circa 1800 conducenti. Il dispositivo di controllo della Questura scaligera, coordinato dal Dirigente della Polizia Stradale, dott.ssa Francesca Montereali, e dal dirigente sanitario della Polizia di Stato, dott. Franco Ariosto, ha visto impegnate 4 pattuglie e 1 camper specificatamente allestito come ufficio sanitario mobile. I posti di controllo si sono svolti tra Verona zona Fiera e Villafranca, direttrice viaria interessata da traffico alimentato da specifici eventi serali. Sono stati controllati 56 automobilisti di cui 7 sono risultati in stato d'ebbrezza alcolica, mentre 5 sono stati avviati all'ufficio sanitario mobile per la sperimentazione con i kit diagnostici per accertare la presenza di droghe. Delle 7 persone in stato d'ebbrezza 1 era una donna. La macro fascia d'età con il numero maggiore di ebbri è stata quella dei giovani entro i 32 anni che ha totalizzato 5 conducenti sanzionati per "guida alcolica". Una nota positiva nel fatto che nessun automobilista presentava un tasso alcolemico oltremodo pericoloso perchè non è mai stata superata la soglia dell'1,5 g/l. Dei 5 conducenti sottoposti ad accertamenti con kit diagnostici, 4 erano giovani entro i 32 anni. Le patenti

ritirate sono state 7 e 70 i punti decurtati. Insomma un grande impegno della Polizia di Stato per evitare che lo svago del fine settimana si trasformi in qualcos'altro.

Fonte della notizia: veronasera.it

Campagna "Voyager". I controlli della polizia stradale sui pullman

30.05.2015 - E' stata avviata ieri, dagli operatori della Polizia Stradale, la campagna "Voyager", nata nell'ambito di una più vasta operazione programmata dal network europeo delle polizie stradali "Tispol", e che mira a garantire la sicurezza dei cittadini che viaggiano a bordo di pullman. I controlli sono stati effettuati in tutta la provincia di Messina, ed hanno impiegato anche diverse unità cinofile specializzate nella ricerca di sostanze stupefacenti. Le pattuglie impegnate hanno utilizzato dispositivi specifici per la lettura dei tachigrafi digitali al fine di accertare il rispetto dai parte dei conducenti delle norme relative ai tempi di guida, verificando inoltre il loro stato psicofisico. 20 gli autobus e 60 le autovetture controllati, per un totale di 13 contravvenzioni al codice della strada, di cui 11 per inosservanza delle norme comportamentali da parte dei conducenti e 2 per i tempi di guida.

Fonte della notizia: 24live.it

SALVATAGGI

Firenze, due bimbi precipitano in un pozzo: salvati da un carabiniere

E' successo in una villa di Bagno a Ripoli, durante una festa di compleanno. I piccoli hanno fatto un volo di oltre otto metri "atterrando" su un letto d'acqua

30.05.2015 - Momenti di paura ieri sera in località "Grassina" di Bagno a Ripoli, alle porte di Firenze, dove durante una festiciola di compleanno che vedeva riuniti in un giardino condominiale diverse famiglie, due bambini di sette anni, nel giocare, si sono arrampicati su un pozzo la cui copertura improvvisamente è ceduta, facendoli precipitare per circa otto metri nell'acqua gelida sottostante, a sua volta profonda alcuni metri. I presenti sono subito accorsi calando nel pozzo dei tubi in gomma per irrigazione ai quali i bambini si sono aggrappati. Nel frattempo sono stati chiesti i soccorsi e, raggiunta la strada comunale, è stata fermata una pattuglia del Nucleo Radiomobile dei carabinieri che stava transitando. I militari, raggiunto il pozzo e valutata la necessità di non poter attendere l'arrivo dei Vigili del Fuoco per il concreto rischio che i bambini perdessero la presa dei tubi di gomma, hanno deciso di intervenire. Uno di loro, che pur non sapeva nuotare, sostenendosi a un ulteriore tubo di gomma si è calato all'interno e ha raggiunto i piccoli. Puntellatosi con i piedi e la schiena alle pareti, in parte sommerso nell'acqua, ha sorretto i due bambini confortandoli fino all'arrivo, dopo circa dieci minuti, dei Vigili del Fuoco. I pompieri si sono quindi calati con un'imbracatura facendo risalire prima i bambini e, infine, il carabiniere. I due piccoli sono stati trasportati all'ospedale pediatrico Meyer di Firenze e trattenuti in osservazione, a causa dello stato di shock e dell'ipotermia, ma fortunatamente senza aver riportato fratture o lesioni significative. Il carabiniere, dopo prime cure per l'ipotermia, è stato dimesso dal pronto soccorso dell'ospedale Santa Maria Annunziata di Bagno a Ripoli.

Fonte della notizia: today.it

La Polizia Stradale salva cane sulla Statale 379 a Torre Canne

Gli agenti, dopo aver ricevuto numerose segnalazioni da parte di automobilisti di passaggio, hanno salvato il meticcio di grossa taglia da morte certa

FASANO 30.05.2015 - Ancora un salvataggio di animali in difficoltà da parte della Polizia stradale di Brindisi. Ieri mattina (venerdì 29 maggio) un cane meticcio di grossa taglia ha vagato senza una meta precisa lungo la Strada Statale 379 all'altezza di Torre Canne. La bestiola smarrita ed impaurita costituiva un pericolo per sé e per la circolazione automobilistica. Numerose le segnalazioni giunte alla sala Operativa della Polstrada. Intorno alle ore 11.30 due pattuglie appositamente fatte confluire sul posto sono riuscite, guadagnandosi la fiducia dell'animale, a togliere il cane dal centro strada ad alta densità di traffico. Con abilità gli operatori sono riusciti a trattenere l'animale in una piazzola di sosta sino al sopraggiungere del servizio veterinario dell'Asl prontamente allertato. Non si sa al momento

se il cane sia scappato o sia stato abbandonato, in quest'ultimo caso si tratterebbe di un reato perseguibile anche penalmente. A seguito della lettura del microchip, si potrà risalire al legittimo proprietario, ed accertare così l'abbandono o la temporanea fuga dell'animale. In caso di abbandono, il proprietario verrà pesantemente sanzionato.

Fonte della notizia. osservatoriooggi.it

PIRATERIA STRADALE

**Grave ventiduenne travolto da un pirata della strada
L'incidente è avvenuto di fronte alla discoteca Seven Apples a Marina di Pietrasanta.
Il giovane, residente in provincia di La Spezia, è in prognosi riservata all'ospedale
Versilia per una lesione alla milza**

di Claudio Vecoli

MARINA DI PIETRASANTA 31.05.2015 - Un giovane di ventidue anni residente a La Spezia è ricoverato in gravi condizioni dopo essere stato travolto da un'auto pirata di fronte alla discoteca Seven Apples a Marina di Pietrasanta. Secondo la ricostruzione dell'accaduto, nella notte fra sabato e domenica il giovane stava camminando sul lungomare nei pressi del locale quando è stato travolto da un'auto. Il giovane, dopo aver battuto sul parabrezza, è volato sull'asfalto rimediando una serie di traumi in varie parti del corpo ma soprattutto una lesione alla milza. Chi lo ha investito, invece, non si è fermato ed è fuggito via a tutta velocità riuscendo a far perdere le proprie tracce. Accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale Versilia da una ambulanza della Misericordia di Lido di Camaiore, al giovane è stata diagnosticata una brutta lesione alla milza. Non è in pericolo di vita, ma i medici hanno preferito riservarsi la prognosi in attesa degli sviluppi del suo quadro clinico. Sul luogo dell'incidente è intervenuta anche una volante del commissariato di polizia di Forte dei Marmi che, attraverso le testimonianze raccolte, sta cercando di ricostruire la dinamica e cercare di rintracciare il pirata della strada. Questi, secondo alcune indiscrezioni, potrebbe non essere stato da solo in auto.

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

Due donne investite alla Marza, 28enne in pericolo di vita. Preso il pirata

POZZALLO 31.05.2015 - Avevano trascorso una serata piacevole in un locale della costa. Ad attenderle c'era un terribile incidente, causato da un criminale, un pirata della strada, che è stato arrestato stamani e sottoposti ai domiciliari. Due ragazze sono state investite mentre attraversavano la litoranea Marina Marza-Pozzallo. Una è in condizioni gravissime. E' il bilancio dell'incidente avvenuto nella tarda nottata di sabato, poco distante da un noto locale dal quale la giovane era appena uscita. Le due giovani sono state travolte da un'auto pirata mentre attraversavano la strada. La 28enne più grave, residente a Pozzallo, si trova ricoverata in condizioni critiche nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore di Modica. La ragazza è stata investita mentre attraversava la strada dopo esser uscita dal locale assieme ad un'amica, pure lei travolta dal mezzo, ma in maniera meno grave. Questa è ricoverata nel reparto di ortopedia dell'ospedale modicano con varie fratture e contusioni ma non è in pericolo di vita. Per lei 30 giorni di prognosi. L'automobilista, dopo aver travolto le ragazze, è fuggito. Sono intervenuti i carabinieri e l'ambulanza del 118. Il pirata della strada è stato arrestato stamattina. Intorno alle quattro ha investito le due 28enni pozzallesi. F.V., ispicese di 37 anni, era alla guida della sua Peugeot 205. Stava percorrendo la S.P. 46, giunto in prossimità del Pub "SODA", sulla Marina Marza-Pozzallo, verosimilmente a causa del suo stato di ebbrezza alcolica, perdeva il controllo del veicolo, travolgendo le due pozzallesi, V.C. e S.C.. Il conducente del veicolo, dopo la collisione, si è dato alla fuga, ma è stato rintracciato dai militari della Stazione di Ispica, e tratto in arresto, per guida in stato di ebbrezza, omissione di soccorso e lesioni gravissime. I militari, che hanno effettuato i rilievi planimetrici e fotografici, hanno sottoposto a sequestro il veicolo. F.V., dopo le dovute formalità di rito, così come disposto dall'Autorità Giudiziaria, è stato accompagnato presso la sua abitazione ove rimarrà agli arresti domiciliari.

Fonte della notizia: ragusanews.com

**Pirata tampona scooter, grave 30enne
Carabiniere in pensione ha visto l'impatto e segnato la targa**

RIMINI, 31 MAG - Grave incidente provocato da un pirata della strada poco prima della mezzanotte di ieri a Rimini. In viale Principe di Piemonte, a Miramare, al confine con Riccione, un'auto ha tamponato uno scooter condotto da un 30enne, che è stato portato in gravi condizioni al Bufalini di Cesena. L'auto poi è scappata. All'incidente ha però assistito un carabiniere in pensione che ha preso la targa e lo ha comunicato alla municipale. L'auto è intestata a una ditta e si cerca chi era alla guida.

Fonte della notizia: ansa.it

**Roma, centauro sotto effetto droga investe donna e fugge: preso
Arrestato un ucraino dopo un inseguimento con i carabinieri**

ROMA, 30 mag. (askanews) - A Roma i carabinieri del Nucleo Operativo della compagnia piazza Dante hanno arrestato un ucraino di 30 anni, domiciliato nella Capitale, con le accuse di guida in stato di alterazione psicofisica per uso di sostanze stupefacenti, omissione di soccorso, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni colpose. L'uomo stava guidando la sua moto a forte velocità in via delle Botteghe Oscure quando ha investito una donna che stava camminando lungo la strada, cadendo a sua volta sul manto stradale. I carabinieri, in zona per un servizio di controllo, sono immediatamente intervenuti per verificare le condizioni delle parti in causa, ma nel frattempo, il 30enne è risalito a bordo della moto ed è scappato. Ne è nato un inseguimento durante il quale i carabinieri sono riusciti a bloccare il pirata della strada, nonostante le pericolose manovre evasive da lui effettuate nel traffico. L'ucraino, portato in all'ospedale "San Giovanni Addolorata" è risultato positivo agli esami tossicologici per oppiacei e metadone ed è stato trattenuto in caserma in attesa del rito direttissimo. La vittima, un'insegnante romana di 57 anni, ha riportato ferite giudicate guaribili in 15 giorni dai sanitari dell'ospedale "Santo Spirito".

Fonte della notizia: askanews.it

**Il pullman della gita scolastica travolge due persone e scappa
Castelletto Ticino, l'autista denunciato anche per omissione di soccorso**

30.05.2015 - Era il pullman della gita scolastica. A bordo c'erano gli studenti di prima media di Varano Borghi, comune del Varesotto, che tornavano da Alagna. Al volante un autista che ora deve rispondere di omicidio colposo, omissione di soccorso e fuga. Gli agenti della polizia stradale di Romagnano Sesia lo cercavano da lunedì pomeriggio, quando alcuni testimoni lo avevano visto ripartire dalla scena di un drammatico incidente sulla A8, a poca distanza dal casello di Castelletto Ticino in direzione Milano.

Fonte della notizia: lastampa

Una scolaresca sul bus che ha travolto Valentina: l'autista denunciato per omicidio colposo

Identificato dalla polizia stradale di Romagnano Sesia l'autista fuggito dal luogo dell'incidente, domani il funerale della coppia che lascia due gemelli di 18 mesi
di Carlo Bologna

CASTELLETTO TICINO 29.05.2015 - Aveva una scolaresca a bordo. L'autista che lunedì non si è fermato dopo l'incidente costato la vita a Davide Pelganta e Valentina Broglio ha cercato di chiudere gli occhi a tutti, maestre comprese. Come se davvero avesse investito un pezzo di copertone. Invece no. Quell'incidente non lo ha causato, certo. E' emerso dal primo minuto: i due domesi hanno perso il controllo della loro Peugeot Bipper che si è ribaltata sbalzandoli in mezzo all'autostrada. Valentina alla guida, Davide accanto. Tutti e due senza cinture, quelle che hanno salvato i loro gemellini di diciotto mesi protetti anche dal seggiolino. Sei di sera, giornata limpida, tratto di autostrada - a pochi metri dal casello di Castelletto Ticino - senza ostacoli alla vista. L'autista ha travolto il corpo della donna. Poi si è fermato. È sceso. Ed è ripartito. Un film assurdo ricostruito con pazienza e tanto lavoro dalla polizia stradale, aiutata

da uno dei primi automobilisti che si sono fermati davanti a quello strazio. «Ho visto un pullman» ha raccontato un testimone. Quando la pista giusta li ha portati a Cadrezzate, Varese, hanno trovato un pullman che era servito per trasportare una scolaresca in gita. Su un sottoruota del mezzo le prove della presenza sulla scena dell'incidente. Facile, a quel punto dare nome e cognome all'autista. La polizia stradale di Romagnano Sesia ha denunciato l'autista lombardo, R.Z. di 61 anni, per omicidio colposo, omissione di soccorso e fuga. Ieri è stata eseguita l'autopsia e dato il via libera al funerale. Stasera alle 20 il rosario, domani alle 15.

Fonte della notizia: lastampa

Pirata della strada investe una ragazza sulle strisce e se ne va La Polizia Municipale sta cercando di risalire all'autore del gesto mentre la giovane ha riportato solo qualche escoriazione.

LA SPEZIA 30.05.2015 - Se l'è cavata con qualche escoriazione e un grande spavento la ragazza che questo pomeriggio è stata investita da un'auto mentre stava attraversando le strisce pedonali in piazzale Boito. L'episodio è avvenuto intorno alle 14.30 quando la giovane subito dopo essere scesa dal marciapiede è stata travolta dalla vettura. L'uomo che era alla guida si è fermato ma dopo pochi secondi si è dileguato facendo perdere le sue tracce mentre alcuni pedoni hanno subito soccorso la ragazza poi medicata al Pronto Soccorso. Grazie al racconto della vittima e alle indicazioni fornite da un testimone gli uomini della Polizia Municipale sono ora al lavoro per risalire all'identità del pirata della strada.

Fonte della notizia: cittadellaspezia.com

Pirata della strada travolge e uccide 80enne a Mottola

MOTTOLA (TARANTO) 29.05.2015 – È morto oggi nella sala rianimazione dell'ospedale 'Santissima Annunziata di Taranto il maestro Pietro De Mitis, 80enne di Mottola, ex docente di tromba e trombone al conservatorio Tito Schipa di Lecce, investito ieri sera da un'auto pirata mentre camminava nei pressi di una rotatoria all'ingresso del paese. La Polizia locale, che ha compiuto i rilievi, sta cercando di risalire all'identità dell'automobilista che è fuggito dopo l'incidente senza prestare soccorso all'anziano. De Mitis è stato direttore artistico del Concorso Nazionale per Marce Inedite della Passione Città di Mottola. Ha inoltre collaborato con l'Orchestra sinfonica di Sanremo e rivestito il ruolo di prima tromba stabile sia del teatro Petruzzelli di Bari che dell'orchestra della provincia di Bari.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

Investe un ciclista e si dà alla fuga

di Massimo Vitulano

MONTALE 29.05.2015 - Ennesima prova di inciviltà sulle strade montalesi. Lunedì 25 maggio, in via Provinciale Pratese, zona Stazione, un giovane bengalese in bici è stato investito da un uomo di 84 anni, che ha ripreso la marcia senza neanche prestare i primi soccorsi. Il giovane ha riportato una serie di escoriazioni ed ematomi, comprese alcune contusioni a bacino e spalla, anche se l'aiuto offerto dalla gente del posto e il tempestivo intervento della polizia municipale hanno permesso di limitare i danni, evitando così conseguenze peggiori. Il ragazzo, che da qualche tempo aveva fissato la sua dimora nel paese in cui è avvenuto l'incidente, è stato portato subito all'ospedale, dove ha ricevuto l'assistenza richiesta. L'anziano è stato identificato poco dopo grazie alle testimonianze di numerosi cittadini. Ritrovato a Montemurlo, suo comune di residenza, è stato condotto poco dopo alla sede della polizia municipale di Montale, dove ha ammesso le proprie colpe. La patente gli è stata ritirata seduta stante, nell'attesa che il giudice incaricato di valutare il caso decida per la sua sospensione. Episodi di questo genere capitano spesso sulle nostre strade, non sempre per motivi legati all'alcol o al consumo di droghe. Non di rado gli artefici di questi incidenti sono consapevoli di quanto accaduto, eppure sempre più spesso fuggono di fronte ad una tragica evidenza, che mostra, di loro, il lato più insensibile e disumano. "Per l'omissione di soccorso la legge prevede un periodo di reclusione che va da 1 a 3 anni, oltre alla sospensione della patente da un minimo di 18 mesi a un massimo di 5 anni - spiega il comandante dei vigili Cataldo Lo Iacono – In questo

caso non possiamo che essere grati a tutti coloro che hanno agito prontamente, dimostrando un grande senso civico e permettendoci così di rintracciare il responsabile dell'accaduto".

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

VIOLENZA STRADALE

Tassisti investiti dopo lite con Uber a Torino

Ma la Questura di Torino sta effettuando accertamenti: la ricostruzione effettuata, non convince del tutto

31.05.2015 - Ancora tensioni tra tassisti e driver di Uber. L'ultimo episodio nella notte, a Torino: quattro tassisti sono stati investiti a San Salvario, cuore della movida torinese, da un autista del servizio Uber che è stato poi fermato dalla polizia. Sostiene di essere fuggito ad un tentativo di aggressione da parte dei tassisti, medicati in ospedale e dimessi con prognosi fino a dieci giorni. "Poteva essere una strage", è la versione di Federico Rolando, portavoce dei tassisti torinesi. L'episodio si è verificato all'angolo tra corso Massimo d'Azeglio e corso Marconi poco dopo le 4. "Mi hanno minacciato, volevano aggredirmi", è la versione del driver di Uber, che sta sporgendo denuncia in Questura. Alla polizia, l'uomo ha sostenuto di essere stato accerchiato dai quattro tassisti, mentre faceva salire a bordo una signora, e di avere pigiato sull'acceleratore per paura. Completamente diversa, invece, la versione di Federico Rolando: "I colleghi stavano attraversando la strada, non avevano ancora preso servizio - sostiene - quando sono stati investiti". Uno di loro, rimasto agganciato all'auto, è stato trascinato per alcuni metri. "Nessuno lo ha aggredito", insiste. "Siamo esterrefatti per quello che è successo - conclude -. Fatti come questo accadono perché una società illude le persone di avere un lavoro, mentre il governo nasconde la testa sotto la sabbia come gli strutti e permette a qualcuno di lavorare nella completa illegalità". La Questura di Torino sta effettuando accertamenti: la ricostruzione effettuata, secondo cui sarebbero stati investiti senza motivo, non convince del tutto la polizia. Al vaglio le testimonianze raccolte, tra cui quelle di alcune persone che avrebbero visto invece i tassisti aggredire il driver. "Sono stato minacciato, volevano aggredirmi", è la versione di quest'ultimo.

Fonte della notizia: ansa.it

CONTROMANO

Contromano sulla bici elettrica, investiti madre e figlio

Incidente in via San Giovanni Bosco intorno alle 18.30: un'auto non ha potuto evitare la bicicletta che è sbucata da un senso vietato. Madre e figlio soccorsi dall'ambulanza, non sono gravi

29.05.2015 - Un'infrazione al codice della strada e un po' di spregiudicatezza nell'uso della bicicletta elettrica sono costati un incidente a madre e figlio, questo pomeriggio in città. La donna viaggiava con il bimbo caricato sul seggiolino posteriore, ma stava percorrendo via Pelusia in senso vietato: sbucata su via San Giovanni Bosco è stata centrata da un'auto che proveniva dalla via Emilia. Alla guida della monovolume Opel un 30enne modenese, che non ha potuto evitare l'impatto. La donna, 40enne, e il figlio di 10 anni sono volati sull'asfalto, provocandosi escoriazioni e un forte shock. Sul posto un'autoambulanza che ha prestato soccorso ai feriti, poi accompagnati presso il Policlinico. I due sono stati immobilizzati per precauzione, ma non avrebbero riportato gravi traumi nell'impatto. I rilievi sono stati eseguiti dalla Polizia Municipale.

Fonte della notizia: modenatoday.it

INCIDENTI STRADALI

Tragedia in A14, giovani si schiantano in moto: perde la vita un 19enne

Sul luogo oltre al personale della Direzione terzo Tronco di Bologna, sono intervenute le pattuglie della polizia stradale i soccorsi meccanici e sanitari. Il traffico è stato incanalato su due corsie, senza particolari disagi.

31.05.2015 - Drammatico incidente stradale domenica mattina lungo l'autostrada A14 Bologna-Taranto. Un giovane di 19 anni ha perso la vita, mentre un altro è rimasto ferito in un'uscita autonoma mentre si trovavano in sella ad uno scooter. Il fatto, al vaglio agli agenti della Polizia Stradale di Ravenna, è avvenuto intorno alle 7 nel tratto compreso tra l'allacciamento A14/Diramazione per Ravenna e Imola in direzione Bologna, all'altezza del chilometro 56. Per cause in corso di accertamento, il 19enne ha perso il controllo del due ruote, sbattendo contro il guard rail. A seguito dell'impatto i due sono sbalzati dal mezzo, rovinando sull'asfalto. Quando i sanitari del 118 sono intervenuti sul posto con due ambulanze, per il 19enne non hanno potuto fare altro che constatare il decesso. L'altro ragazzo, dopo esser stato stabilizzato, è stato trasportato col codice di media gravità all'ospedale di Imola. Sul luogo oltre al personale della Direzione terzo Tronco di Bologna, sono intervenute le pattuglie della polizia stradale i soccorsi meccanici e sanitari. Il traffico è stato incanalato su due corsie, senza particolari disagi.

Fonte della notizia: ravennatoday.it

Auto fuori strada muore parrucchiere

MASSAFRA (TARANTO) 31.05.2015 – Un parrucchiere di 33 anni, Marco Svezia, residente a Massafra, è morto la notte scorsa in un incidente stradale avvenuto sulla statale 7 Appia. La vittima era alla guida di una Opel Astra che, per cause in corso di accertamento, è uscita dalla carreggiata mentre affrontava una rotatoria vicino allo svincolo per Massafra. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, la Polizia locale e personale del 118, ma per l'uomo non c'era più nulla da fare.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

Rovegno, moto contro auto: un morto e una donna gravissima

ROVEGNO 31.05.2015 - Una moto, con a bordo marito e moglie, si è schiantata contro un'auto, a Casanova di Rovegno. Nell'impatto ha perso la vita il conducente del mezzo a due ruote: Angelo Carcano, di 40 anni, residente a Nerviano, in provincia di Milano. Il fatto è accaduto intorno alle 13,30. La moglie, che viaggiava come passeggera sulla moto, versa in gravissime condizioni. Sul posto sono intervenuti gli uomini del 118 e l'elisoccorso, che ha trasportato la donna in codice rosso all'ospedale San Martino di Genova.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Tragedia sulla via Emilia, auto manca la precedenza: muore centauro 43enne La dinamica del sinistro è stata ricostruita dagli agenti della Polizia Stradale di Forlì, distaccamento di Rocca San Casciano, che hanno proceduto ai rilievi di legge

31.05.2015 - Una mancata precedenza. Uno scontro inevitabile. E una vita che in un battito di ciglia viene spezzata. Drammatico incidente stradale nella tarda serata di sabato a Panighina, in via Emilia. La vittima è un cesenate di 43 anni, che si trovava in sella ad una Bmw 1130 gr21. La dinamica del sinistro è stata ricostruita dagli agenti della Polizia Stradale di Forlì, distaccamento di Rocca San Casciano, che hanno proceduto ai rilievi di legge. La sciagura si è consumata dieci minuti prima della mezzanotte. Ad innescare la carambola mortale una "Audi A2", condotta da un faentino di 26 anni, con quattro giovani a bordo. La vettura si stava immettendo sulla via Emilia da via Nuova, quando stava sopraggiungendo la moto che percorreva la Statale in direzione Cesena. Il centauro non è riuscito ad evitare l'impatto, rovinando con violenza sull'asfalto. Soccorso in condizioni disperate, è stato trasportato col codice di massima gravità al trauma center dell'ospedale "Maurizio Bufalini" di Cesena. Ma dopo alcune ore il cuore del 43enne si è spento. Feriti anche i quattro ragazzi dell'Audi (un maschio e due femmine tra gli occupanti), tre dei quali in modo lieve. Una ragazza ha riportato una frattura ad un arto superiore. Al conducente dell'Audi è stata ritirata la patente di guida e sanzionato per mancanza precedenza. Sul posto gli operatori del 118 sono intervenuti con tre ambulanze e l'auto col medico a bordo. Presenti anche i Vigili del Fuoco, per la messa in sicurezza dei mezzi.

Fonte della notizia. cesenatoday.it

Auto contro scooter a Caorle, motociclista 66enne non ce l'ha fatta

E' morto, dopo alcune ore di agonia Enzo Momentè, pizzaiolo titolare di un negozio di pizza al taglio a Porto Santa Margherita. Era stato sbalzato dalla sella dopo lo schianto di sabato contro una Opel Corsa

31.05.2015 - Non ce l'ha fatta: dopo alcune ore di agonia è morto nella notte Enzo Momentè, il motociclista che sabato pomeriggio era stato coinvolto in un incidente stradale in via Sansonessa a Caorle.

L'INCIDENTE. L'uomo, 66enne proprietario di una pizzeria al taglio a Porto Santa Margherita, era a bordo del suo scooter quando, per cause in fase di accertamento, è andato a scontrarsi contro una Opel Corsa guidata da un anziano che stava svoltando con la sua vettura su una strada laterale.

FORTI TRAUMI. Momentè è morto dopo essere stato trasportato all'ospedale con l'elicottero: la sua caduta rovinosa sull'asfalto da subito gli aveva provocato forti traumi, al nosocomio era arrivato in condizioni critiche. Cordoglio e commozione è stato espresso da quanti lo conoscevano.

Fonte della notizia. veneziatoday.it

Amandola - Centauro cade e finisce contro guardrail, è gravissimo

31.05.2015 - Sangue sulla provinciale che da Amandola porta a Fermo. In mattinata un centauro di 49 anni è caduto mentre percorreva la Sp 239, nel tratto del comune di Amandola. Non ci sarebbero altri mezzi coinvolti, ma il motociclista, R.B. le sue iniziali, nella rovinosa caduta è finito contro il guardrail riportando gravissime ferite. Le sue condizioni sono apparse subito preoccupanti ai primi soccorritori tanto che è stata allertata l'eliambulanza che ha trasportato l'uomo al Torrette di Ancona in codice rosso avanzato. Sul posto anche i carabinieri per i rilievi di rito.

Fonte della notizia: veratv.it

Incidente stradale, muore 17enne di Mercato San Severino

Lo schianto è avvenuto questa mattina alle 9 a Nocera Superiore, all'incrocio di via Citola

di Massimiliano Grimaldi

NOCERA SUPERIORE 30.05.2015 - Incidente mortale questa mattina, intorno alle 9 a Nocera Superiore, all'incrocio di via Citola, vittima un 17enne di Mercato San Severino. Michele Iuliano era diretto a Cava de' Tirreni per recarsi a lavoro, quando per cause ancora in via di accertamento, ha perso il controllo dello scooter, finendo la corsa contro un muretto. Il salto di carreggiata e l'impatto con il muretto di contenimento è stato fatale per il 17enne. Sul posto sono giunti immediatamente i soccorsi, con il medico legale che ha certificato la morte del giovane, aggiungendo che è avvenuta all'istante, viste le condizioni in cui si presentava il corpo dopo l'impatto. Neanche il casco indossato al giovane ha evitato la morte. Stando ai primi rilievi effettuati dalla polizia locale, il 17enne sarebbe stato sbalzato dallo scooter, che invece ha terminato la corsa contro il muretto di contenimento della strada. Ascoltati anche alcuni testimoni, presenti sul luogo dell'incidente, che stanno aiutando le forze dell'ordine nella ricostruzione esatta della dinamica. La salma, intanto, è stata trasportata presso l'obitorio del cimitero di Nocera Superiore.

Fonte della notizia: ottopagine.it

In auto contro un platano sul viale D'Annunzio: muore a 25 anni

Azzedine Boulgarne, barista, aveva appena finito di lavorare. L'incidente nella notte vicino a Porta a Mare. La polizia stradale indaga sulla dinamica

di Giovanni Parlato

PISA 30.05.2015 - Aveva terminato di lavorare e stava facendo ritorno a casa. Erano circa le tre e mezzo di notte quando aveva imboccato l'ultima curva del viale D'Annunzio che porta in città. Neanche un chilometro dal semaforo per poi andare in via Veneziano al Cep dove viveva

con i genitori e il fratello. Sulla strada dritta Azzedine Boulgarne, 25 anni, barista, marocchino, ha perso il controllo della vecchia Mercedes di sua madre. L'auto si è schiantata contro un platano. L'urto è stato terribile. Il giovane Aziz, come lo chiamavano tutti, è morto sul colpo. A nulla sono valsi i tempestivi soccorsi. Dopo pochi minuti, sul posto è giunta l'ambulanza e il medico del 118 non ha potuto fare altro che constatare il decesso. «Non abbiamo trovato segni di frenata», dicono gli agenti della polizia stradale che hanno effettuato i rilievi. E aggiungono: «L'asfalto era asciutto, il giovane potrebbe avere perso il controllo a causa di un colpo di sonno». Oltre che il personale della polizia stradale, sul luogo dell'incidente è intervenuta una squadra dei vigili del fuoco. Agli agenti della polizia stradale il duro compito di comunicare alla famiglia quanto accaduto nella notte fra venerdì e sabato 30. La famiglia Boulgarne è una famiglia di origini marocchine perfettamente integrata. Da poco più di un anno aveva lasciato Marina di Pisa per andare a vivere al Cep. A Marina, Aziz era cersciuto e aveva i suoi amici. Lavorava al "La Perla Cafè" dove si era fatto ben volere da tutti, dai proprietari come dai clienti. La scomparsa improvvisa di Aziz ha creato un profondo sconforto in chi lo conosceva. Il giovane era apprezzato per la sua voglia di vivere, per il sorriso sempre sulle labbra, per la sua disponibilità, per il suo senso di amicizia. «Era un marinese, era uno di noi», dicono gli amici che lo piangono. Un incidente mortale è avvenuto nella notte tra venerdì 29 e sabato 30 sul viale D'Annunzio a Pisa in prossimità di Porta a Mare, all'altezza del civico 13, intorno alle 3 e mezza. Una vettura condotta da un ragazzo di 25 anni, di origine marocchina, abitante di Marina di Pisa, si è schiantata contro un platano. Il giovane è morto sul colpo. La constatazione del decesso è stata fatta dal medico del 118. La polizia stradale si è occupata dei rilievi per stabilire la dinamica. Per estrarre il corpo dalle lamiere è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco.

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

Brescia, scende dall'auto per buttare l'immondizia e lo investono: muore sotto occhi del figlio

30.05.2015 - Scende dall'auto per andare a gettare l'immondizia nel cassonetto e viene falciato da un'altra vettura davanti agli occhi del figlioletto rimasto ad aspettarlo. È accaduto a Brescia. L'uomo è sceso, lasciando il bambino in auto, ha buttato il sacchetto poi è tornato indietro sbucando all'improvviso tra due cassonetti mentre arrivava una vettura che non è riuscita a frenare in tempo.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Incidente sulla Bolognese: muore centauro tra San Piero e Borgo San Lorenzo A perdere la vita un giornalista di Radio Mugello. L'emittente radiofonica "si stringe ai familiari nel dolore"

30.05.2015 - Stamani tragedia sulle strada tra San Piero a Sieve e Borgo San Lorenzo. Un motociclista di 30 anni, Roberto D'Antonio, giornalista di Radio Mugello, è morto in un incidente stradale lungo la Bolognese in località Cardetole. Per motivi ancora da chiarire la moto condotta dal 30enne avrebbe sbandato invadendo la corsia opposta, scontrandosi poi contro un'auto della polizia provinciale. Vani i tentativi di rianimarlo da parte dei sanitari del 118. Sul posto anche la polizia stradale per i rilievi. L'emittente radiofonica dà l'addio al suo collaboratore anche con un post su Facebook: "Abbiamo purtroppo appreso che il giovane trentenne deceduto stamani nel grave incidente a Cardetole è il nostro collaboratore Roberto D'Antonio. Tutta Radio Mugello si stringe ai familiari nel dolore, in particolar modo la redazione sportiva di cui faceva parte".

Fonte della notizia: firenzetoday.it

Monghidoro, motociclista 33enne si scontra con Ape Car: muore per le gravi lesioni E' accaduto in tarda mattinata in via Idice: nonostante gli immediati soccorsi e l'intervento dell'elisoccorso, per lui non c'è stato nulla da fare

30.05.2015 - Giornata nera, il secondo decesso del giorno per incidente con vittime motociclisti. Alle 12.30 di questa mattina i Carabinieri della Stazione di Monghidoro sono intervenuti in località La Palazza del comune di Monghidoro, dove al km 32 di via Idice era

avvenuto un incidente stradale che vedeva coinvolti una moto di grossa cilindrata e un ape car. Ad avere la peggio è stato il motociclista 33enne nativo e residente nel comune di Bondeno nel ferrarese che, verosimilmente a causa dell'elevata velocità della sua Yamaha FZ1 1000, non è riuscito ad evitare un Ape car condotto da un 17enne del luogo, che percorreva l'opposto senso di marcia invadendo quella percorsa dal centauro, che è andato a sbattere violentemente sul guardrail e sulla cui dinamica sono comunque in corso gli opportuni accertamenti. Nonostante l'immediato intervento del personale sanitario giunto con l'elisoccorso, il 33enne è deceduto per le gravi lesioni riportate, mentre il giovane conducente dell'Ape Car è rimasto illeso e immediatamente sentito dai Carabinieri della locale Stazione relativamente alla dinamica del sinistro stradale, di cui veniva data comunicazione al Pm di turno della Procura della Repubblica che ha disposto il trasporto della salma presso il DOS di Bologna.

Fonte della notizia: bolognatoday.it

Incidente di via Zanardi: il motociclista morto è il musicista cesenate Marco Tamburini

Scontro fra tre moto nei pressi del sottopasso di via Zanardi: portato al Maggiore in condizioni gravi, Tamburini non ce l'ha fatta. Proprio oggi avrebbe compiuto 56 anni

30.05.2015 - E' il musicista romagnolo Marco Tamburini uno dei tre motociclisti coinvolti nell'incidente avvenuto ieri in via Zanardi. Era il più grave fra i tre centauri coinvolti, è stato portato all'Ospedale Maggiore in codice 3 e la notizia che non ce l'ha fatta è arrivata questa mattina. Oggi era il giorno del suo compleanno. Tamburini avrebbe compiuto 56 anni proprio oggi e i messaggi di cordoglio sulla sua pagina Facebook (attraverso la quale i famigliari hanno confermato la brutta notizia) sono già moltissimi: amici, colleghi musicisti e da tutti coloro che lo conoscevano e stimavano dal punto di vista artistico e umano. Tamburini, nato a Cesena, era residente a Castel Maggiore. L'incidente è avvenuto ieri sera alle 19.33: coinvolti tre motociclisti nel sottopasso di via Francesco Zanardi. Secondo le prime ricostruzioni il conducente di un motociclo percorrendo via Zanardi direzione periferia, ha perso il controllo del veicolo e cadendo ha tamponato un altro motociclo che stava guidando sempre lungo la stessa, nella medesima direzione del primo. Per motivi ancora in corso di accertamento viene successivamente coinvolto un terzo motociclo che presubimilmente percorre la via Zanardi con direzione centro. Le altre due vittime, tutti uomini italiani, sono: L.C, entrato al Maggiore con codice 1, C.M., con codice 2. Accertamenti tasso alcolemico o assunzione stupefacenti: sul posto è stato effettuato l'etilometro ad uno dei coinvolti, successivamente scortato presso il maggiore per gli ulteriori accertamenti (art 187 cds); sempre presso l'ospedale Maggiore è stata presentata la richiesta degli accertamenti art 186/187 cds per gli altri due feriti la in cura.

CHI ERA MARCO TAMBURINI. Compositore e arrangiatore di notevole spessore, Marco Tamburini era un trombettista versatile ed eclettico che, oltre ad una carriera intensa e ormai ventennale sulla scena jazz italiana, vanta diverse esperienze importanti anche in ambito classico e pop. Il suo swing, elegante e non convenzionale, la fluidità e imprevedibilità delle sue scelte armoniche e sonore fanno di lui il rappresentante di una generazione di musicisti jazz europei di primo piano. Noto a livello nazionale ed internazionale, ha lavorato e collabora tutt'oggi, in veste d'arrangiatore e trombettista, con molti cantanti pop, dal vivo e in studio, fra i quali: Lorenzo Jovanotti, Laura Pausini, Fabio Concato, Irene Grandi, Vinicio Capossela, RAF, Luca Carboni. Si annoverano tra i grandi nomi anche Luciano Pavarotti, Gino Paoli, George Michael e Grace Jones. Tra le collaborazioni in ambito jazzistico con Roberto Gatto, Christian Escoude', Billy Hart, Cameron Brown, George Cables, Darryl Hall, Eumir Deodato, Uraz Kivaner.

Fonte della notizia: bolognatoday.it

Incidente in via Zanardi, coinvolte tre moto: centauri feriti, 56enne grave al Maggiore
L'incidente è avvenuto intorno alle 19.30 di ieri sera e ad avere la peggio sarebbe un bolognese di 56 anni, ora ricoverato in condizioni molto critiche all'Ospedale Maggiore

30.05.2015 - Ieri sera alle 19.33 tre motociclisti sono stati coinvolti in un incidente nel sottopasso di via Francesco Zanardi. Secondo le prime ricostruzioni il conducente di un

motociclo percorrendo via Zanardi direzione periferia, ha perso il controllo del veicolo e cadendo ha tamponato un altro motociclo che stava guidando sempre lungo la stessa, nella medesima direzione del primo.

COINVOLTO POI ANCHE UN TERZO MOTOCICLISTA. Per motivi ancora in corso di accertamento viene successivamente coinvolto un terzo motociclo che presumibilmente percorre la via Zanardi con direzione centro.

LE VITTIME DEL SINISTRO. I soggetti coinvolti, tutti uomini e tutti italiani sono: L.C, entrato al Maggiore con codice 1, C.M., con codice 2 e T.M., 56 anni, con codice 3, e quindi in gravi condizioni. Accertamenti tasso alcolemico o assunzione stupefacenti: sul posto è stato effettuato l'etilometro ad uno dei coinvolti, successivamente scortato presso il maggiore per gli ulteriori accertamenti (art 187 cds); sempre presso l'ospedale Maggiore è stata presentata la richiesta degli accertamenti art 186/187 cds per gli altri due feriti la in cura.

Fonte della notizia: bolognatoday.it

Incidente a Vigonza sulla Noalese Auto-scooterone: grave il centauro

Lo scontro è avvenuto venerdì sera, verso le 22, tra una Polo e la due ruote, all'altezza del distributore Agip. Il motociclista, un 30enne di Santa Maria di Sala (Venezia), è stato trasportato d'urgenza in ospedale

30.05.2015 - Brutto incidente, venerdì sera, poco dopo le 22, sulla strada "Noalese", nel territorio di Vigonza. Coinvolti un'automobile, una Polo con a bordo 4 ragazzi, e uno scooterone, condotto da un 30enne di Santa Maria di Sala, in provincia di Venezia.

L'INCIDENTE. I due mezzi si sono scontrati all'altezza del distributore Agip. La dinamica è ancora al vaglio dei carabinieri di Pionca, intervenuti per i rilievi, ma, dai primi accertamenti, sembra che il centauro, dipendente della Civis, appena smontato dal turno di lavoro, stesse percorrendo la statale in direzione di Santa Maria di Sala, quando è entrato in collisione con la Polo, che proveniva dal senso di marcia opposto ed era intenta a svoltare per accedere alla stazione di rifornimento.

GRAVE CENTAURO. L'impatto è stato violentissimo. Il veneziano è stato sbalzato giù di sella, sbattendo rovinosamente contro l'asfalto. Sul posto si sono precipitati i sanitari del Suem 118, per soccorrere il ferito e trasportarlo d'urgenza al pronto soccorso di Padova. Le sue condizioni sono apparse subito molto delicate. Il ragazzo ha riportato numerose fratture e un trauma commotivo. La prognosi è riservata. I quattro giovani a bordo della Polo sono stati anch'essi trasportati in ospedale per gli accertamenti medici del caso. Per loro, per fortuna, solo lievi escoriazioni.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

Pogliano: incidente sulla Statale del Sempione, giovane in fin di vita

L'incidente si è verificato la notte tra venerdì e sabato

30.05.2015 - E' in condizioni molto delicate il ragazzo di 21 anni travolto da un'auto sulla Strada statale del Sempione, all'altezza di Pogliano Milanese, la notte tra venerdì e sabato. Lo comunica l'Azienda regionale emergenza urgenza che sul posto ha inviato un'ambulanza e un'automedica in codice rosso. Il personale sanitario ha trasferito il ferito all'ospedale di Rozzano. Ancora da chiarire la dinamica dello schianto, avvenuto all'1.20. I carabinieri della Compagnia di Legnano hanno fatto i rilevamenti per comprendere l'episodio.

Fonte della notizia. milanotoday.it

"Fresco" di patente, esce di strada e si schianta contro palo della luce

Un ragazzo di 19 anni, residente a Tribano, nella tarda serata di venerdì, ha perso il controllo della sua Seat Ibiza, terminando la propria corsa contro un palo, lungo la provinciale che attraversa Pozzonovo

30.05.2015 - Aveva la patente da appena un mese. Poteva finire in tragedia l'incidente che venerdì sera ha visto tristemente protagonista un ragazzo di 19 anni, "fresco" di esame di guida, finito fuori strada e poi contro un palo della luce, sulla provinciale di Pozzonovo.

L'INCIDENTE. Lo schianto è avvenuto intorno alle 23.30. Il giovane, studente, residente a Tribano, aveva trascorso la serata con alcuni amici, prima di prendere la macchina, una Seat Ibiza, per fare ritorno a casa. Gli esami accerteranno l'eventuale stato d'ebbrezza al momento dell'impatto, che, per fortuna, ha fatto danni, ma non ha provocato preoccupanti lesioni al giovane automobilista.

I SOCCORSI. Sul posto, oltre ai sanitari del Suem 118, per soccorrere il ferito ed accompagnarlo in ospedale, è intervenuta anche la polizia stradale di Piove di Sacco. Sull'asfalto ci sarebbero i segni di una frenata che farebbe pensare che l'auto stesse correndo. Sono comunque in corso accertamenti per ricostruire la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

Incidente a Caorle, auto contro moto: centauro in gravi condizioni

Lo schianto sabato pomeriggio in via Sansonessa: nello scontro tra la vettura e la due ruote il motociclista è volato sull'asfalto privo di sensi. Necessario l'intervento dell'elicottero del Suem

30.05.2015 - Grave incidente stradale sabato pomeriggio in via Sansonessa a Caorle. Nello scontro sono risultate coinvolti due mezzi: un'automobile e una moto.

L'INCIDENTE. Ancora da stabilire con esattezza la dinamica del sinistro: secondo una prima ricostruzione, la vettura avrebbe sterzato per immettersi in una strada laterale, via Isola d'Elba. Dal senso di marcia opposto sarebbe sopraggiunta la due ruote con il centauro che non è riuscito a evitare l'automobile. L'impatto è stato violentissimo e il centauro è stato sbalzato dalla sella ed è finito sull'asfalto diversi metri più avanti.

I SOCCORSI. Nella caduta il motociclista ha sbattuto violentemente contro il suolo: subito le sue condizioni sono apparse serie. Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco e le forze dell'ordine chiamate dai testimoni e dal conducente della vettura sotto shock. Per trasportare il centauro si è reso necessario l'intervento dell'elicottero del Suem di Treviso. Sul tratto si sono formate lunghe code per permettere i rilievi e per consentire i soccorsi.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

Canoa cade da un'auto, grave noto dirigente in scooter

Pier Ferruccio Lucheroni, presidente di Confesercenti, è stato sbalzato dalla sella: portato con Pegaso a Siena in gravi condizioni

di Francesca Gori

GROSSETO 30.05.2015 - Non si è accorto che la canoa che aveva legato sul tetto della sua auto non fosse ben assicurata. O che probabilmente, quelle corde che la tenevano non erano abbastanza strette. Sta di fatto che mentre l'auto viaggiava verso il mare, sulla strada delle Collacchie, arrivato all'altezza del ristorante il mago di Oz, la piccola imbarcazione è volata via e ha preso in pieno un uomo che viaggiava in sella allo scooter in direzione opposta. Alla guida dello scooter c'era Pier Ferruccio Lucheroni, presidente di Confesercenti. Lucheroni, che ha 66 anni, è sbandato ed è finito dall'altra parte del guard rail, cadendo poi nel campo che costeggia la strada, mentre il suo scooter ha terminato la sua corsa ottanta metri più avanti. Subito è scattato l'allarme al 118: i sanitari, arrivati sulla strada delle Collacchie hanno prestato i primi soccorsi all'uomo che era in gravi condizioni. Per questo è atterrato anche Pegaso. Lucheroni è stato portato all'ospedale Le Scotte di Siena con un brutto trauma cranico. Sul posto, oltre al 118 sono intervenuti gli uomini della polizia municipale per ricostruire la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

Senigallia, cade con lo scooter Grave un ragazzo di 22 anni

SENIGALLIA 30.05.2015 - E' ricoverato nel reparto di Rianimazione, in prognosi riservata, il 22enne che nel pomeriggio di ieri ha perso il controllo del suo scooter lungo la Statale Adriatica Sud a Marzocca. S.F., queste le sue iniziali, di Montemarciano è improvvisamente finito fuori strada con lo scooter Scarabeo 125 che stava guidando. L'incidente è avvenuto poco dopo le 17. E' stato subito raggiunto da un'ambulanza che lo ha trasportato al pronto soccorso con un

codice giallo. Inizialmente non sembrava grave ma la Tac ha poi evidenziato un ematoma cerebrale che ha fatto aggravare il quadro clinico, tanto da comunicare alla polizia municipale la prognosi riservata. Come da prassi in questi casi quindi è stato sottoposto a sequestro il veicolo coinvolto nell'incidente. Il 22enne è stato invece trasferito dal pronto soccorso al vicino reparto di Rianimazione, dove per due giorni rimarrà sedato in stato di coma farmacologico indotto, per evitargli qualsiasi sforzo. Secondo i sanitari, non essendo l'ematoma molto esteso, dopo due giorni di terapie potrebbe riassorbirsi da solo. Non resta quindi che aspettare. La prognosi, se il decorso dovesse procedere come si augurano i medici, verrà sciolta trascorse le 48 ore. Proprio l'ematoma potrebbe essere anche la causa dell'incidente. Il ragazzo sembra infatti che si sia sentito male prima ancora di cadere e questo spiegherebbe anche perché non sia più riuscito a mantenere il controllo del veicolo. Accertamenti sanitari sono in corso anche per accertare se davvero si sia sviluppato prima o se sia invece una conseguenza della caduta, che appare meno probabile dal momento che indossava regolarmente il casco che dovrebbe aver attutito il colpo. Appare invece chiara la dinamica dell'incidente alla polizia municipale intervenuta per i rilievi. Altri veicoli non sono stati infatti coinvolti e il 22enne ha fatto tutto da solo. Questo appare certo anche alla luce delle testimonianze rese da altri automobilisti e passanti che hanno dato l'allarme chiamando i soccorsi. Forse l'incidente sarebbe stato provocato proprio da un malore che potrebbe averlo portato a sentirsi male, senza avere nemmeno il tempo di accostare e fermarsi. In ospedale sono subito arrivati i genitori del ragazzo, avvisati dalla municipale, e per apprendere notizie anche i suoi amici che da Montemarciano hanno raggiunto il nosocomio per accertarsi delle condizioni di salute del giovane. Sono rimasti tutti fino a tardi in attesa di notizie confortanti. Il fatto che sia rimasto stazionario senza aggravarsi è parsa già una buona notizia ma non resta che attendere.

Fonte della notizia: corriereadriatico.it

Grave un giovane con la moto contro un'auto Prato, l'incidente è avvenuto in viale della Repubblica davanti all'istituto Buzzi. La dinamica al vaglio della polizia municipale

PRATO 30.05.2015 - Scontro fra auto e moto nel primo pomeriggio di oggi, sabato 30, in viale della Repubblica, proprio di fronte all'Itis Buzzi. Erano passate da poco le 14 quando un'auto Fiat Cinquecento proveniente dalla rotatoria fra viale della Repubblica e viale Montegrappa, per cause in corso di accertamento, si è scontrata con una moto di piccola cilindrata proveniente dal ponte Petrino, sulla corsia opposta, a bordo della quale si trovavano due giovani. L'impatto è stato forte e ad avere la peggio è stato il conducente della moto, figlio di una insegnante del Liceo Copernico, trasportato all'ospedale Santo Stefano in codice rosso da un'ambulanza della Pubblica Assistenza. La polizia municipale è intervenuta per i rilievi dell'incidente ed anche per regolare il traffico, che è stato parzialmente interrotto sul viale della Repubblica.

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

Incidente a Sasso Marconi, 6 feriti Coinvolti un bus e tre auto

30.05.2015 - Sei persone sono rimaste ferite a Cinque Cerri di Sasso Marconi, sull'Appennino Bolognese, in un incidente stradale nel quale cui sono rimasti coinvolti un bus e 3 auto. La ferita più grave, portata all'ospedale Maggiore di Bologna in codice rosso, è una ragazza di 18 anni. Lesioni lievi per una ragazzina di 13 anni e per gli altri feriti.

Fonte della notizia: tgcom24.mediaset.it

Roccafranca: tamponato e soccorso dalla stessa ambulanza Incredibile incidente sulla Provinciale di Roccafranca: un uomo alla guida di un Land Rover viene tamponato da un'ambulanza finendo per ribaltarsi sul fianco, in mezzo alla strada. Per fortuna solo ferite lievi

Curioso incidente in quel di Roccafranca, per fortuna senza gravi conseguenze. La vittima è un 41enne di Pontoglio, titolare del ristorante Sant'Antonio: è stato tamponato da un'ambulanza, e poi soccorso dai medici e dai volontari che la stavano guidando. Succede tutto nel pomeriggio. L'uomo alla guida di un Land Rover viene 'speronato' dal mezzo dell'ormai ex 118,

colpito così forte da ribaltarsi per due volte, prima di finire con la macchina girata sul fianco, in mezzo alla strada. Un incidente a prima vista spaventoso, ma che per fortuna non ha causato ferite gravi al 41enne al volante. Incredibile la dinamica, con il mezzo dei soccorsi che sulla Provinciale (in direzione Ludriano) che ha preso in pieno il Land Rover, sulla fiancata. Sul posto anche una pattuglia dei Carabinieri Nota di colore, raccontata da BresciaOggi: non appena è arrivata la conferma delle ferite lievi del conducente, e quindi solo del grande spavento, al ristorante Sant'Antonio è stato 'appeso' un goliardico annuncio funebre.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

**Tragico incidente in Tangenziale: coinvolte tre auto, un morto
Il gravissimo scontro è avvenuto all'altezza del Vomero, in direzione Capodichino.
Inutili i soccorsi e la corsa all'ospedale Cardarelli**

29.05.2015 - Gravissimo incidente in tangenziale all'altezza del Vomero, in direzione Capodichino. Tre automobili si sono scontrate per cause ancora da accertare. Nell'incidente, secondo le indiscrezioni in possesso di NapoliToday, è deceduto un uomo. A nulla infatti è valso il tempestivo intervento del 118. Il decesso sarebbe avvenuto poco dopo all'ospedale Cardarelli. Nell'impatto è rimasta ferita anche la moglie della vittima, che è stata trasportata in ospedale con mezzi privati e un'altra persona. Pare che l'incidente sia avvenuto in seguito ad un malore dello stesso conducente, poi morto, ma ovviamente l'indiscrezione è da accertare.

Fonte della notizia: napolitoday.it

**Incidente a Minerbio, scontro auto-moto: grave 47enne, trasportato con l'elisoccorso
L'uomo alla guida di una moto Honda VFR 750 è stato sbalzato dopo lo scontro con
una Subaru Legacy. Ricoverato in codice 3**

29.05.2015 - Brutto incidente stradale ieri pomeriggio, tra via IV Novembre e via Ronchi Inferiore a Minerbio. Un 47enne del luogo, alla guida di una moto Honda VFR 750, si è scontrato con una Subaru Legacy, guidata da un 54enne di Monzuno. Ad avere la peggio il 47enne che è stato sbalzato dalla moto. Sul luogo sono intervenuti i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Molinella e i sanitari del 118: il centauro è stato trasportato in elicottero, in codice 3, al Pronto Soccorso dell'Ospedale Maggiore.

Fonte della notizia: bolognatoday.it

**Drammatico incidente a Porto Sant'Elpidio sulla SS 16: grave un centauro 23enne
Il giovane trasportato d'urgenza a Torrette di Ancona in eliambulanza. Illesi i tre
occupanti dell'autovettura**

29.05.2015 - Illesi i tre occupanti dell'autovettura, ma è purtroppo grave il motociclista 23enne che è rimasto ferito nell'incidente verificatosi nel primo pomeriggio del 29 maggio sulla strada statale Adriatica a Porto Sant'Elpidio. E' un portoelpidiense ad avere avuto la peggio nello scontro tra la sua moto e un'Audi A6, che si trovavano sulla statale quando si sono scontrate, nei pressi di un incrocio. Fratture multiple e lesioni varie per il giovane, trasportato d'urgenza all'ospedale regionale di Torrette di Ancona dall'eliambulanza giunta a Porto Sant'Elpidio. Semidistrutta la moto e seriamente danneggiata l'auto, pur senza procurare danni al conducente, un cinquantenne e alle due minori che si trovavano a bordo. Sul posto, per i rilievi e per regolare il traffico andato in tilt e per ripristinare la circolazione sulla SS 16, Polizia Municipale e Stradale, insieme ai Vigili del Fuoco.

Fonte della notizia: fermonotizie.info

**Scontro tra auto e moto, centauro leccese ricoverato d'urgenza
L'impatto tra una moto Yamaha ed una Volkswagen Golf è accaduto nel pomeriggio
su viale Risorgimento.**

29.05.2015 - È ricoverato in gravi condizioni il centauro leccese, protagonista dell'incidente avvenuto nel pomeriggio di oggi alla periferica del capoluogo, sulla strada che immette sulla statale Lecce - Brindisi. L'uomo, un 29enne, era alla guida di Yamaha e, per cause ancora da

accertare, è stato sbalzato di sella dopo lo scontro con una Volkswagen Golf guidata da un 74enne leccese.

L'impatto, molto forte, con la fiancata dell'auto è stato molto violento. Sul posto i sanitari del 118 che hanno deciso per il ricovero d'urgenza al "Fazzi". Il 29enne non corre pericolo di vita. Per i rilievi sono giunti sul luogo gli agenti della sezione Infortunistica della Polizia Municipale di Lecce.

Fonte della notizia: leccesette.it

Incidente a Vigonza sulla Noalese Auto-scooterone: grave il centauro

Lo scontro è avvenuto venerdì sera, verso le 22, tra una Polo e la due ruote, all'altezza del distributore Agip. Il motociclista, un 30enne di Santa Maria di Sala (Venezia), è stato trasportato d'urgenza in ospedale

29.05.2015 - Brutto incidente, venerdì sera, poco dopo le 22, sulla strada "Noalese", nel territorio di Vigonza. Coinvolti un'automobile, una Polo con a bordo 4 ragazzi, e uno scooterone, condotto da un 30enne di Santa Maria di Sala, in provincia di Venezia.

L'INCIDENTE. I due mezzi si sono scontrati all'altezza del distributore Agip. La dinamica è ancora al vaglio dei carabinieri di Pionca, intervenuti per i rilievi, ma, dai primi accertamenti, sembra che il centauro, dipendente della Civis, appena smontato dal turno di lavoro, stesse percorrendo la statale in direzione di Santa Maria di Sala, quando è entrato in collisione con la Polo, che proveniva dal senso di marcia opposto ed era intenta a svoltare per accedere alla stazione di rifornimento.

GRAVE CENTAURO. L'impatto è stato violentissimo. Il veneziano è stato sbalzato giù di sella, sbattendo rovinosamente contro l'asfalto. Sul posto si sono precipitati i sanitari del Suem 118, per soccorrere il ferito e trasportarlo d'urgenza al pronto soccorso di Padova. Le sue condizioni sono apparse subito molto delicate. Il ragazzo ha riportato numerose fratture e un trauma commotivo. La prognosi è riservata. I quattro giovani a bordo della Polo sono stati anch'essi trasportati in ospedale per gli accertamenti medici del caso. Per loro, per fortuna, solo lievi escoriazioni.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

ULTIM'ORA – incidente stradale: auto travolge scooter in città

GROSSETO 29.05.2015 – Un incidente stradale tra un'auto e uno scooter è quello che si è verificato pochi minuti fa in via Roma, angolo via Trento. Un impatto violento in cui a riportare la peggio è stato un ragazzo di 21 anni in sella al motociclo, sbalzato sull'asfalto dopo l'impatto. A bordo dell'auto un ragazzo di 25 anni che, viaggiando lungo via Roma, non è riuscito ad evitare lo scooter che proveniva da via Trento. Sul posto sono intervenuti i medici del 118 per prestare le prime cure al ferito. Il ragazzo è stato portato al Pronto Soccorso cittadino per gli accertamenti del caso, ma permane al momento il riserbo sulle sue condizioni. Presenti anche gli agenti della Polizia Municipale per i rilievi sull'incidente e per gestire la viabilità del traffico, con la via che è rimasta anche bloccata. Da chiarire la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: ilgiunco.net

Incidente a Sassuolo, 12enne investito da un suv

Incidente intorno alle 21 nel parcheggio affollato di Piazzale Risorgimento. Il ragazzino ha riportato diversi traumi ed è stato trasportato al Policlinico di Modena. Non sarebbe in pericolo di vita

28.05.2015 - Un ragazzino di 12 anni è rimasto ferito in un incidente nella prima serata di ieri a Sassuolo. Il tutto è avvenuto in Piazzale Risorgimento, accanto allo stadio, in un momento in cui la zona era particolarmente affollata per un evento sportivo. Secondo una prima ricostruzione, il 12enne sarebbe sbucato all'improvviso sulla carreggiata dove stava transitando un suv Bmw, che non è riuscito ad evitarlo. Sul posto è giunta immediatamente un'autoambulanza, che ha trasportato d'urgenza la vittima al reparto di Pediatria del Policlinico di Modena. Le ferite riportate nell'impatto con l'auto sarebbero abbastanza gravi, ma il ragazzo non risulta in pericolo di vita. Sul posto la Polizia.

Fonte della notizia: modenatoday.it

Ubriaco fa un incidente: in auto tagliando disabili contraffatto

Lo scontro tra due veicoli a Cittadella: dai controlli della polstrada di Padova uno dei conducenti, un 52enne, aveva un tasso di alcol sette volte superiore al limite. Sul cruscotto anche un pass falso

27.05.2015 - Nel sangue aveva un tasso di alcol ben sette volte oltre il limite consentito e in più andava in giro con un pass per disabili contraffatto. Pensava di farla franca un 52enne automobilista che lo scorso 9 maggio si era messo alla guida per le vie di Cittadella completamente ubriaco. Invece il conducente si è reso protagonista di un incidente con un'altra vettura, che ha provocato anche dei feriti.

UBRIACO E CON PASS FALSO. La polstrada di Piove di Sacco, durante i controlli, ha trovato nel sangue dell'uomo un tasso di alcol di 3.99, al limite del coma etilico. Non solo: esposto sul cruscotto della sua quattro ruote c'era anche un tagliando per persone portatrici di handicap falso. E' stato allora denunciato per uso di atto falso e per guida in stato d'ebbrezza."

Fonte della notizia: padovaoggi.it

ESTERI

Centaurio tarvisiano ucciso da un cervo in Austria

Carlo Comelli, 55 anni, ha perso la vita in un incidente avvenuto giovedì 28 nei pressi di Arnoldstein

29.05.2015 - Tragedia della strada in Austria, nei pressi di Arnoldstein, dove ieri sera un motociclista friulano, Carlo Comelli di Tarvisio, ha perso la vita in un incidente. La moto sulla quale viaggiava assieme a un'amica, Helena De Bortoli 29 anni anch'essa di Tarvisio, è stata travolta da un cervo sbucato dal bosco che costeggia la carreggiata. Fatale per Comelli l'impatto contro l'animale. La giovane ha riportato anch'essa ferite gravi ed è stata ricoverata ospedale di Villach, ma non sarebbe in pericolo di vita. Comello lascia la moglie e una figlia, Giulia ventenne. Sconforto anche per la madre e i due fratelli, Roberto e Cristina. Nella vallata Comelli era molto conosciuto, in quanto da sempre lavorava in Credifriuli, prima per lungo tempo nella filiale di via Alpi Giulie e negli ultimi tre anni in quella di via Vittorio Veneto.

Fonte della notizia: ilfriuli.it

MORTI VERDI

Trattore ribaltato pensionato ferito

SEGNZANO 31.05.2015 - Momenti di paura ieri pomeriggio a Segonzano, dove un pensionato è rimasto sotto il trattore, riportando un trauma ad una gamba. L'allarme è scattato verso le 15. L'uomo, 73 anni, era in campagna, vicino al castello di Segonzano, ed era impegnato in una manovra su una strada ripida quando il mezzo si è ribaltato. Sul posto sono accorsi i volontari della Stella Bianca, i vigili del fuoco volontari di Segonzano e poi anche i permanenti da Trento. Da Trento è partito l'elisoccorso, che ha trasportato l'uomo al S.Chiera con un trauma ad una gamba, rimasta schiacciata sotto il mezzo. L'uomo per fortuna non è grave.

Fonte della notizia: ladige.it

Sirone: rimane schiacciato dalla macchina agricola che stava utilizzando nei campi. Muore un 56enne residente in paese

SIRONE 30.05.2015 - Infortunio mortale per un 56enne che nel pomeriggio di oggi ha perso la vita mentre stava tagliando l'erba in un campo agricolo di Via 1° Maggio a Sirone. Secondo quanto è stato possibile apprendere sul posto, Fermo Mauri, residente in frazione San Benedetto, si era recato con la "Bcs", una macchina da giardinaggio professionale, in un campo situato alle pendici della "collinetta" di Sirone. Poco prima delle ore 18 alcuni residenti che stavano percorrendo il sentiero nei pressi dell'area boschiva, avrebbero notato una moto zappa in prossimità di una leggera pendenza. Da qui la tragica scoperta del corpo dell'uomo

che si trovava già esanime sotto l'attrezzo agricolo e l'immediata allerta ai soccorsi. Sul posto sono giunti in pochi minuti i soccorritori della Croce Bianca di Besana e l'elisoccorso inviato dall'ospedale Sant'Anna di Como. Per l'uomo, però, non c'era già più nulla da fare. Presente in Via 1°Maggio anche una squadra dei Vigili del fuoco del comando di Lecco. Ancora in fase di ricostruzione la dinamica dell'accaduto, di cui si stanno occupando i militari della stazione di Oggiono, giunti sul posto per i rilievi. Pare tuttavia probabile che l'uomo sia rimasto schiacciato dal peso della falciatrice che si è ribaltata. Grande sconcerto nel frattempo tra i residenti della frazione dove la notizia dell'accaduto si era già diffusa. Il 56enne, da dicembre in pensione, lascia moglie e tre figli.

Fonte della notizia: casateonline.it

Incidente con il trattore: muore una donna in provincia di Campobasso

di Michela Franzone

CAMPOBASSO, 30 MAGGIO 2015 – Incidente in trattore per una cinquantenne le fa perdere la vita. È successo ieri nel tardo pomeriggio a Limosano, piccolo centro poco distante da Campobasso. La donna, Carmela Ricciuto, 50 anni, stava lavorando nei campi, nell'azienda agricola di famiglia, sul suo trattore. Dalle prime ricostruzioni Carmelina Ricciuto era a bordo del mezzo agricolo quando questo si è improvvisamente rovesciato di fianco, non sono ancora chiare le cause, potrebbe essere stato il terreno scosceso, o un fosso o ancora un altro ostacolo incontrato nel percorso. Il marito stava lavorando poco distante da lei, anche lui su un trattore. Accortosi dell'incidente ha immediatamente avvisato il 118, tuttavia i soccorsi non hanno potuto far altro che accertare il decesso della signora, morta sul colpo. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri della stazione locale che hanno avviato le indagini di prassi per accertare la dinamica del tragico incidente, l'ennesimo nelle contrade rurali del Molise. Gli accertamenti sono condotti con l'ausilio dei vigili del fuoco. Il sindaco Angela Amoroso esprime vicinanza alla famiglia di Carmelina Ricciuto, che lascia oltre al marito anche due figli.

Fonte della notizia: infooggi.it

Lonigo: imprigionato sotto il trattore, 61enne miracolato

L'infortunio sul lavoro è avvenuto venerdì pomeriggio, circa alle 17. D.V., 61 anni, stava sfalciando l'erba lungo un fossato quando si è rovesciato. Gli argini l'hanno salvato

LONIGO 30.05.2015 - Può veramente ringraziare la buona sorte D.V., l'agricoltore 61enne rimasto intrappolato sotto un trattore. Gli argini del fosso che stava ripulendo hanno impedito che il pesante mezzo lo schiacciasse fatalmente. L'uomo è stato trasportato all'ospedale di San Bonifacio con un codice giallo. L'incidente sul lavoro è avvenuto venerdì pomeriggio, circa alle 17, lungo via Pavarano a Lonigo. La vittima stava sfalciando l'erba lungo un canale quando il mezzo si è rovesciato. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, oltre al Suem 118, che hanno sollevato il mezzo con dei cuscinetti pneumatici ed hanno estratto il 61enne, miracolosamente vivo.

Fonte della notizia: vicenzatoday.it

Perde il controllo del trattore e si ribalta. Trasferito a Pisa con l'elisoccorso

CASCINA 29.05.2015 - Incidente sul lavoro intorno alle 13 di oggi, venerdì 29 maggio, in via Rotina a Latignano, nel comune di Cascina. Per cause ancora da accertare un uomo di 49 anni, residente a Cascina, mentre stava lavorando con un trattore ha perso il controllo del mezzo agricolo che si è ribaltato. Sul posto i vigili del fuoco e l'ambulanza inviata dal 118. Viste le condizioni è stato richiesto anche l'intervento dell'elisoccorso Pegaso che ha trasferito il 49enne a Pisa. La famiglia ha fatto comunque sapere che l'uomo non versa in gravi condizioni.

Fonte della notizia: gonews.it

SBIRRI PIKKIATI

Getta immondizia per strada: sassi contro la volante e botte all'agente

Un tunisino di 31 anni, clandestino e senza fissa dimora, è stato arrestato, venerdì, per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni. L'uomo, alla vista dei poliziotti, ha iniziato ad insultarli ed aggredirli

30.05.2015 - Lo hanno sorpreso a gettare per strada dei sacchi dell'immondizia. Quando gli agenti gli hanno chiesto spiegazioni, l'uomo, per tutta risposta, ha iniziato ad insultarli e a scagliare sassi contro la volante della polizia. Non contento, ha anche aggredito uno degli operanti che aveva provato a placarlo.

I FATTI. È accaduto alle 14.30 di venerdì, in via Zanchi a Padova. Il soggetto, successivamente, è stato bloccato e arrestato per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni. Si tratta di un tunisino di 31 anni, clandestino in Italia, senza fissa dimora, vecchia conoscenza delle forze dell'ordine. L'uomo, processato per direttissima, ha patteggiato 5 mesi ed è poi stato affidato al servizio psichiatrico.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

San Vito: aggredisce polizia municipale. Arrestato

30.05.2015 - I carabinieri di San Vito dei Normanni hanno tratto in arresto in flagranza di reato, per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali, un 28enne di origine tunisina residente a San Vito. Nella serata di ieri, i militari sono intervenuti in una piazza del luogo dove il giovane, in evidente stato di alterazione psico-fisica dovuta all'assunzione di alcolici, si era reso responsabile di aggressione e lesioni personali nei confronti dei componenti di una pattuglia della polizia municipale. Gli agenti, soccorsi presso l'ospedale di Ostuni, hanno riportato lievi escoriazioni giudicate guaribili con una prognosi di 5 giorni. Il 28enne è stato associato presso la casa circondariale di Brindisi.

Fonte della notizia: pugliatv.com

Auto non si ferma all'alt, aggrediti i vigili urbani alla corsa podistica

La polizia municipale stava regolando il traffico. Nell'abitacolo sono stati ritrovati arnesi da scasso, uno degli occupanti è stato arrestato e gli altri tre sono fuggiti

MODENA, 30 maggio 2015 - Un'auto non si ferma all'alt imposto da un agente della Polizia municipale di Modena in servizio di viabilità per la manifestazione podistica Aquarun, rischiando di investire l'agente e una volontaria dell'organizzazione, e finisce fuori strada poco dopo. Gli agenti hanno arrestato uno degli occupanti mentre gli altri tre a bordo sono fuggiti e sono attualmente ricercati. Sull'auto sono stati ritrovati arnesi da scasso. È accaduto alle 20.30 di ieri, nei pressi della rotatoria tra via Divisione Acqui e la tangenziale: un agente della Municipale, che stava facendo attraversare i partecipanti alla corsa partita dalle piscine Pergolesi, ha imposto l'alt a una Fiat Stilo, con quattro uomini a bordo, che proveniva a forte velocità dalla rampa di uscita della tangenziale. Invece di fermarsi, l'auto ha forzato il blocco ed è finita fuori strada a lato della rotatoria. Il motore si è spento e il conducente non è riuscito a farlo ripartire. I quattro sono scesi e hanno aggredito l'agente, che nel frattempo aveva dato l'allarme e li aveva inseguiti, percuotendolo e ferendolo, poi sono fuggiti. Altri agenti giunti in soccorso hanno proseguito l'inseguimento e, dopo una seconda colluttazione nella quale è rimasto ferito un ispettore della Municipale, sono riusciti a catturare Christian Ahmetovic, 22 anni, che si era ferito a una gamba mentre tentava di scavalcare la recinzione di una casa privata in zona Fossamonda. I due agenti hanno riportato ferite guaribili in cinque giorni. Il ragazzo, di etnia rom, cittadino italiano nato a Modena ma residente in Veneto, disoccupato e con numerosi precedenti per furto e aggressioni, è stato denunciato per resistenza e lesioni aggravate a fini di resistenza a pubblico ufficiale e per porto ingiustificato di arnesi da scasso. Ahmetovic è stato processato per direttissima questa mattina, il giudice ha convalidato l'arresto, con divieto di dimora nella provincia di Modena, e confermato il sequestro degli arnesi da scasso. Sono in corso le indagini sulle altre tre persone a bordo dell'auto: la Polizia municipale ha riconosciuto e identificato il conducente. Nel corso degli accertamenti, gli agenti hanno riscontrato che l'auto, che trasportava un set completo di arnesi da scasso, risulta intestata a uno straniero prossimo ai gruppi rom che gravitano a Modena ed è priva di

assicurazione. Inoltre la stessa auto era già stata avvistata e inseguita nei giorni scorsi da altre unità della Municipale impegnate nel controllo del territorio.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it